

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1687 del 30/03/2017
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA NURA SOC. AGRIC A R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE SERRE UTILIZZATE PRINCIPALMENTE PER LA COLTIVAZIONE DELLE PIANTE DI POMODORO DESTINATE AL TRAPIANTO E COMMERCIALIZZAZIONE NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DEL POMODORO SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PODENZANO (PC), VIA PONCHIELLI.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1697 del 28/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trenta MARZO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA NURA SOC. AGR. A R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE SERRE UTILIZZATE PRINCIPALMENTE PER LA COLTIVAZIONE DELLE PIANTE DI POMODORO DESTINATE AL TRAPIANTO E COMMERCIALIZZAZIONE NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DEL POMODORO SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PODENZANO (PC) , VIA PONCHIELLI.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTE:

- l'istanza della Ditta Nura Società Agricola a r.l., trasmessa, ai sensi della vigente normativa, dall'Unione Valnure e Valchero (Sportello Unico anche per il Comune di Podenzano) con nota 29.11.2016, prot. n. 12652 (prot. Arpae n. 13328 di pari data), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di gestione delle serre utilizzate principalmente per la coltivazione delle piante di pomodoro destinate al trapianto e commercializzazione nell'ambito della produzione industriale del pomodoro" svolta nello stabilimento in oggetto;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta con nota PEC del 26.01.2017 (prot. Arpae n. 899 di pari data) e relativa alla valutazione di impatto acustico;

RILEVATO che l'istanza è stata avanzata:

- per ottenere l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- per presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 241/90 e s.m.i., è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona;

PRESO, ALTRESI, ATTO che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera la Ditta dichiara che la richiesta di autorizzazione è stata inoltrata in quanto per *"...raggiungere la resa ottimale delle serre è necessario un idoneo impianto di riscaldamento dell'aria, che permetta di mantenere costante la temperatura durante tutto il processo di crescita dei vegetali..."* e pertanto, saranno installati 9 termoconvettori alimentati a gasolio;

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- nota PEC del 09.01.2017 (prot. Arpae di Piacenza n. 178 di pari data) con cui il Dip.to di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza ha comunicato di non avere particolari osservazioni o prescrizioni da proporre esprimendo, pertanto, parere favorevole all'istanza inoltrata dalla Ditta;
- nota del 02.02.2017, prot. n. 1211, con cui il S.T. Arpae di Piacenza ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di alcune condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera;
- nota del 14.02.2017 (prot. Arpae n. 1659 del 15.02.2017), con cui il Comune di Podenzano ha espresso il proprio parere favorevole relativamente alle emissioni in atmosfera;
- nota del 24 marzo 2017 (prot. Arpae n. 3375 del 24.03.2017), con cui il Comune di Podenzano ha espresso il proprio parere favorevole in ordine agli aspetti di compatibilità sotto il profilo urbanistico-edilizio e relativamente alla matrice rumore;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 21.7.2014, n. 1180 con la quale è stata adottata la Proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con atto DDG n. 75 del 13 luglio 2016;;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta Nura Società Agricola a r.l. per l'attività svolta nello stabilimento sito in Comune di Podenzano (PC), via Ponchielli;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **NURA SOC. AGR. A R.L.** (C. FISC. 01705140331) - avente sede legale in Comune di Piacenza, Loc. Roncaglia, Strada Sparavera n° 50 - per l'attività di gestione delle serre utilizzate principalmente per la coltivazione delle piante di pomodoro destinate al trapianto e commercializzazione nell'ambito della produzione industriale del pomodoro" svolta nello stabilimento sito in Comune di Podenzano (PC), via Ponchielli. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. di stabilire per quanto attiene le **emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 TERMOCONVETTORE FULGENS GPS 220 A GASOLIO P=0,195 MWT

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	120 gg/a
Altezza minima	4 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	50 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	500 mg/Nm ³

Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂) 100 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E2 TERMOCONVETTORE FULGENS GPS 220 A GASOLIO P=0,195 MWT

Portata massima 1000 Nm³/h

Durata massima giornaliera 24 h/g

Durata massima annua 120 gg/a

Altezza minima 4 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato 50 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 500 mg/Nm³

Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂) 100 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E3 TERMOCONVETTORE FULGENS GPS 220 A GASOLIO P=0,195 MWT

Portata massima 1000 Nm³/h

Durata massima giornaliera 24 h/g

Durata massima annua 120 gg/a

Altezza minima 4 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato 50 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 500 mg/Nm³

Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂) 100 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E4 TERMOCONVETTORE FULGENS GPS 220 A GASOLIO P=0,195 MWT

Portata massima 1000 Nm³/h

Durata massima giornaliera 24 h/g

Durata massima annua 120 gg/a

Altezza minima 4 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato 50 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 500 mg/Nm³

Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂) 100 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E5 TERMOCONVETTORE FULGENS GPS 220 A GASOLIO P=0,195 MWT

Portata massima 1000 Nm³/h

Durata massima giornaliera 24 h/g

Durata massima annua 120 gg/a

Altezza minima 4 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato 50 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 500 mg/Nm³

Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂) 100 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E6 TERMOCONVETTORE FULGENS GPS 220 A GASOLIO P=0,195 MWT

Portata massima 1000 Nm³/h

Durata massima giornaliera 24 h/g

Durata massima annua 120 gg/a

Altezza minima 4 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato 50 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 500 mg/Nm³

Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂) 100 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E7 TERMOCONVETTORE FULGENS GPS 220 A GASOLIO P=0,195 MWT

Portata massima 1000 Nm³/h

Durata massima giornaliera 24 h/g

Durata massima annua 120 gg/a

Altezza minima 4 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato 50 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 500 mg/Nm³

Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂) 100 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E8 TERMOCONVETTORE FULGENS GPS 220 A GASOLIO P=0,195 MWT

Portata massima	1000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	120	gg/a
Altezza minima	4	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	100	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E9 TERMOCONVETTORE FULGENS GPS 220 A GASOLIO P=0,195 MWT

Portata massima	1000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	120	gg/a
Altezza minima	4	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	100	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

- a) fermo restando il rispetto dei limiti fissati e quanto stabilito al successivo punto h), il gestore può non effettuare ad effettuare autocontrolli periodici ai propri punti di emissione;
- b) il combustibile utilizzato devono essere conforme all'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
- c) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - metodo UNI 10169 per la determinazione delle **portate** o, qualora non applicabile, il metodo UNICHIM MU 422;
 - metodo UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto e zolfo**;
- d) per la misura del materiale particellare la durata dei campionamenti deve essere pari a 60 minuti o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0.5 m³;
- e) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- f) il termine ultimo di **messa in esercizio** degli impianti è fissato a **otto mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- g) il termine ultimo di **messa a regime** degli impianti è fissato a **nove mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- h) entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare all'Arpae nodo di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno **un autocontrollo** a ciascuna emissione, mirante alla determinazione dei valori di portata, delle polveri e degli ossidi di azoto, effettuato in tale periodo;
- i) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico, all'Arpae nodo di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore dello stabilimento;

3. **di dare atto** che:

- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.